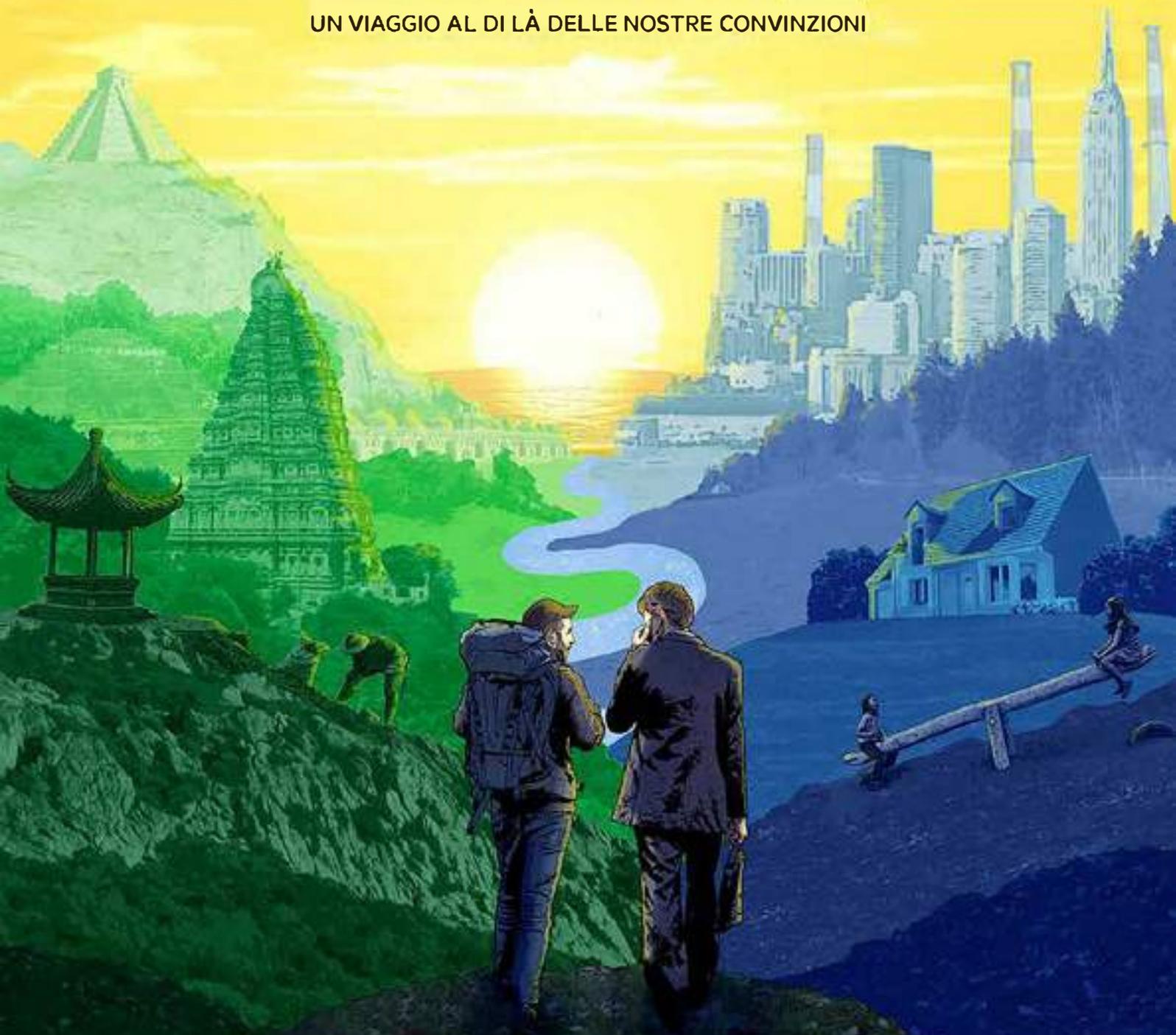




# ALLA RICERCA D'UN SENSO

UN VIAGGIO AL DI LÀ DELLE NOSTRE CONVINZIONI



Alla Ricerca di un Senso - En Quête de Sens un film di Nathanaël COSTE e Marc DE LA MENARDIÈRE  
Con la partecipazione di: Vandana SHIVA - Trinh XUAN THUAN - Satish KUMAR - Pierre RABHI  
Frédéric LENOIR - Hervé KEMPF - Bruce LIPTON - Cassandra VIETEN - Marianne SEBASTIEN  
Finanziato da 933 internauti. Prodotto e distribuito da Kamea Meah. Sostenuto dalla Lunt Foundation  
[www.allaricercadiunsenso-ilfilm.com](http://www.allaricercadiunsenso-ilfilm.com) - [www.facebook.com/allaricercadiunsensoilfilm](http://www.facebook.com/allaricercadiunsensoilfilm) - Twitter @EnQuete\_deSens



**Con la collaborazione e il sostegno di:**



**LEGAMBIENTE**



**WWF**



Slow Food® Italia



**ITALIA  
CHE CAMBIA**



**Terra e Partecipazione**



**FederTrek**  
Escursionismo e Ambiente

STORYFINDERS



**mescalito**film

## Scheda tecnica



**Scritto e diretto da** Nathanaël Coste  
Marc de la Ménardière

**Fotografia** Nathanaël Coste

**Con la partecipazione di** Vandana Shiva, Satish Kumar, Trinh Xuan Thuan, Pierre Rabhi, Frédéric Lenoir, Chaty Secaria, Jules Dervaes, Bruce Lipton, Marianne Sébastien, Hervé Kempf

**Montaggio** Nathanaël Coste, Annik Hurst, Nicolas Bueno, Marc de la Ménardière, Grégory Simon

**Produzione** Kamea Meah  
**Nazionalità** Francia  
**Titolo originale** En quête de sens

**Durata** 87'  
**Genere** Docufilm  
**Anno di produzione** 2015

**Distribuzione Italia** Cineama

**Ufficio stampa** Storyfinders  
Lionella Bianca Fiorillo  
Via Tiepolo, 13/a  
+39 0636006880  
+39 3407364203  
press.agency@storyfinders.it

**Premi 2016**  
Brasilia International Film Festival – Best Documentary (Brasile)  
International Film Festival for Spirituality, Religion, Visionary - International Award of Excellence (Indonesia)  
Ischia Film Festival – Migliore documentario (Italia)  
Deauville Green Awards - Palme d'or (Francia)  
Colorado Environmental Film Festival - Best feature film (USA)  
Honolulu Film Festival - Silver Lei Award  
Jakarta International Film Festival for Environment, Health, Culture - International Award of Excellence (Indonesia)

**2015**  
Terra Festival – Best Film (Guadeloupe)  
Spotlight Documentary Film Awards - Gold Award  
Impact Docs Awards - Award of Excellence (USA)  
Randam festival - Meilleur Documentaire (Belgio)  
Festival du film vert à Rolle, meilleur documentaire, (Svizzera)  
Tassie Eco Film Fest 2015 - Honorable Mention (Tasmania)  
Festival Curieux Voyageurs 2015 - Grand Prix (Francia)

**2014**  
Festival Atmosphères - Coup de Coeur (Francia)

**Selezioni ufficiali** Eco Film Festival 2016 - Kuala Lumpur – official selection - (Malaysia)  
Bonita Springs International Film Festival 2016 – Official Selection (USA)  
Swedish International Film Festival 2016 – official selection (Sweden)  
Wild and Scenic Film Festival 2016, official selection (USA)  
Festival de Films Pour l'Environnement 2016, sélection officielle (Canada)



# Indice

- p. 2 Sinossi
- p. 3 I temi sollevati dal film
- p. 5 I realizzatori
- p. 8 Al di là del film, un'esperienza partecipata
- p. 11 Con le testimonianze di
- p. 13 Contatti

Questo film assomiglia a un road-movie di una generazione disillusa, alla ricerca di saggezza e di buon senso ...





Navdanya, Deradhun India

#### DIFFICILE METTERE EN QUÊTE DE SENS IN UNA SPECIFICA CATEGORIA CINEMATOGRAFICA...

Non un film ambientale né di viaggio, non una finzione né totalmente un documentario, incarnato ma non intimista, *En quête de sens* assomiglia a un *road-movie* di una generazione disillusa alla ricerca della saggezza e del buon senso. Grazie alle parole di un biologo molecolare, di un agricoltore, di uno sciamano ... ma non solo, Marc e Nathanaël ci invitano a condividere il loro rimettersi in questione interrogando le nostre visioni del mondo.

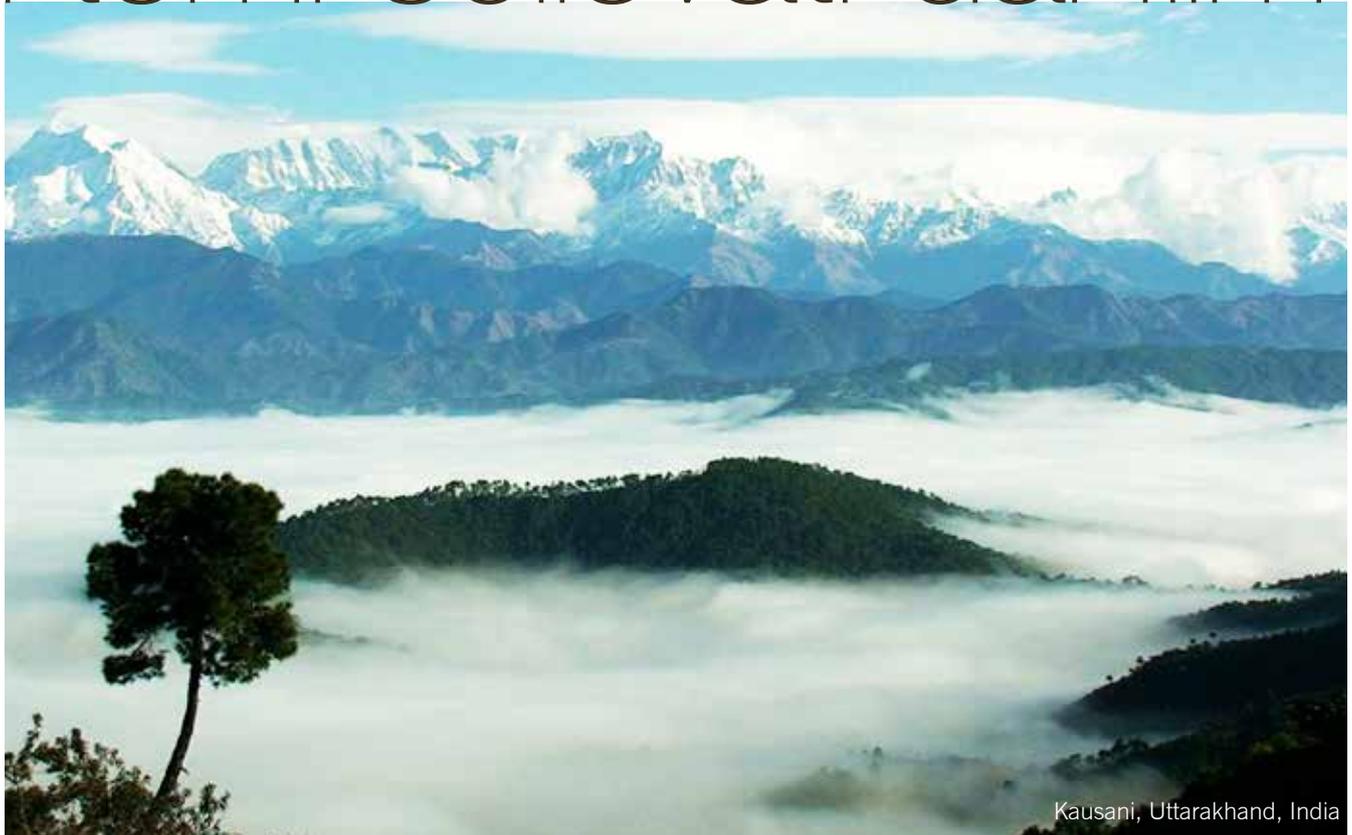
## S S O N I S

**A 10 anni dal loro ultimo incontro, Nathanaël ritrova Marc a New York. Le loro vite li avevano non poco allontanati: Nathanaël ha appena finito un film sulla problematica dell'accesso all'acqua in India, e Marc esporta dell'acqua in bottiglia per una multinazionale a New York...**

Un incidente interrompe il "sogno americano" di Marc che, immobilizzato a letto, finisce per guardare tutta una serie di documentari che Nathanaël, prima di partire, gli ha lasciato sulla "mercificazione del mondo". Da quel momento, la sua coscienza non lo lascerà più in pace. Marc dimentica così i suoi piani di carriera e raggiunge Nathanaël in India, dove ha inizio un'epopea improvvisata. Equipaggiati di una piccola telecamera e di un microfono, Marc e Nathanaël, cercano di capire cosa abbia portato allo stato di crisi attuale e da dove possa arrivare il cambiamento. Dall'India al Guatemala, passando per San Francisco e l'Ardèche, le loro convinzioni iniziano a vacillare...

Costruito intorno a testimonianze autentiche, dubbi e gioie, il loro viaggio iniziatico è un invito a riconsiderare il nostro rapporto con la natura, con la felicità e con il senso della vita. 87 minuti per riprendere fiducia nella nostra capacità di portare il cambiamento in noi stessi e nella società.

# I temi sollevati dal film



## Il progresso e la modernità

Quali sono i limiti dell'idea del "progresso" e della "modernità"?

Lo sviluppo di una società si misura attraverso l'accrescimento del suo PIL o dobbiamo piuttosto ridefinire la nozione di prosperità? Come possiamo inventare dei nuovi modi di vivere che preservino le eredità della tradizione e che accolgano le esperienze della modernità?

## L'evoluzione delle nostre credenze

La società industriale, si è costruita sulla visione di un mondo meccanicista retto sulla competizione: l'uomo egoista e materialista cercava di liberarsi da una natura ostile.

Oggi viviamo in un mondo che deriva da questa rappresentazione. Date le scoperte scientifiche e antropologiche recenti, quali potrebbero essere le basi per una nuova storia?

## La conoscenza di sé

I filosofi greci dicevano che prima di voler cambiare il mondo, bisognava prima conoscere e cambiare se stessi.

Per favorire una trasformazione della società, sono dunque dei passi utili prendere il tempo di mettere in discussione le proprie convinzioni personali, esaminare le proprie zone d'ombra, le proprie paure, dubbi e frustrazioni?

## Le crisi ecologiche

Le crisi ecologiche trovano le loro origini nella nostra visione del mondo e nel nostro rapporto con la natura.

La terra è la nostra casa? Una fonte di risorse da utilizzare? Un luogo ostile? Una fonte di vita e di meraviglia? Noi siamo davvero separati da essa?

## La forza della società civile

Il potere viene dall'alto o dal basso?

Le strutture politiche attuali sono in grado di rispondere alle crisi ambientali e sociali? Può la società civile dare una nuova direzione, una visione differente?



... abbiamo sentito una chiamata  
verso il viaggio e la convinzione che  
insieme c'era qualcosa da fare ...

# I realizzatori



MARC DE LA MÉNARDIÈRE

Finita la scuola di economia, Marc si ritrova a 26 anni, business developer a Manhattan. “Grazie” a un incidente, accadutogli giusto prima della crisi del 2008, rimette in questione il suo modo di vivere e il sistema economico del quale fa parte. Incomincia dunque una “ricerca di senso” che cambierà radicalmente la sua percezione di sé e del mondo.



NATHANAËL COSTE

Geografo, Nathanaël realizza dei documentari indipendenti nei quali si interessa alla relazione tra l'uomo e la natura, e ai fenomeni sociali e culturali generati dalla mondializzazione. Nel 2008, decide di andare a trovare Marc che non vedeva da anni. Il incontro con Marc, sarà per lui il punto d'inizio di un'avventura umana e cinematografica tanto ricca che imprevedibile.

## L'intervista

Perché avete voluto fare questo film?

**Nathanaël :**

Prima di interrompere la sua carriera di venditore d'acqua, Marc mi ha raggiunto in India mentre presentavo un documentario in un festival.

Entrambi eravamo in un momento di cambiamento: quando senti che c'è bisogno di riallineare le tue azioni con le tue convinzioni profonde. Sentivamo entrambi questa chiamata al mettersi in viaggio e la convinzione che insieme c'era qualcosa da fare.

Cominciando a filmare, non avevo mai immaginato che avremmo fatto un lungometraggio per il cinema. È stato quando siamo rientrati dall'India, e abbiamo guardato il girato delle interviste di Vandana Shiva e di Satish Kumar, che ci siamo resi conto che avevamo nelle nostre mani dei messaggi talmente profondi che era necessario continuare a scavare e andare fino in fondo all'avventura.

Abbiamo così comprato una videocamera migliore e ricominciato il viaggio in America e poi in Europa, continuando a raccogliere testimonianze e messaggi grazie a diversi incontri, a volte fortuiti a volte organizzati.

## Questi messaggi vi hanno nutrito al di là del viaggio?

**Marc :**

Ovviamente. È così che abbiamo potuto tenere duro e consacrare molto tempo per fare il film.

Può essere che, effettivamente, sono state la luminosità e la forza emanata dalle persone incontrate che ci hanno permesso di non abbandonare il progetto. Ogni messaggio è come un albero che nasconde una foresta. Dietro ogni concetto, ci sono dei campi di investigazione molto vasti: sul senso della vita, il posto dell'uomo nell'universo, l'ecologia o la condizione umana.

I nostri interlocutori esplorano temi diversi (la scienza, la biologia, l'ecologia, l'attivismo, la filosofia)... ma insieme sono pezzi di un unico puzzle, che apre prospettive diverse sulle cose.

## Da dove può venire il cambiamento?

**Marc :**

Come dice Bruce Lipton citando Einstein: “non possiamo risolvere un problema con lo stesso livello di coscienza che l’ha creato”. La prima tappa del cambiamento consiste dunque nel prendere coscienza che le crisi attuali derivano dal nostro modo di vedere il mondo.

Per i nostri intervistati, da 200 anni la nostra civilizzazione occidentale si è costruita su una visione materialista e meccanicista del mondo. Questa visione ha separato l’uomo dalla natura, il corpo dallo spirito e nega la dimensione interiore e il mistero dalla vita. Questa visione ha eretto la competizione a una legge naturale, l’avidità a una qualità benefica per l’economia, l’accumulazione di beni materiali come finalità dell’esistenza...

Ed è mettendo in questione questi dogmi, la loro veridicità e le loro conseguenze, che una metamorfosi individuale e della società può divenire possibile!

**Nathanaël :**

La rivelazione del nostro viaggio è la comprensione che l’uomo e la biosfera formano un tutt’uno interconnesso e interdipendente. Secondo le saggezze antiche, noi siamo le cellule di un grande organismo vivente. Oggi, la nostra incapacità di vederlo ci porta all’autodistruzione.

Che in tutto il mondo, professori di meditazione, scientifici o custodi di culture antiche, condividono questa visione è stata per noi una scoperta. Da questa consapevolezza, essi condividono altresì un’indignazione, molto ben espressa da Vandana Shiva: “ la reale urgenza è di proteggere le condizioni per vivere sulla Terra!”.

Per la nostra generazione, la grande questione è di capire come trasformare questa collera giusta in qualche cosa di positivo che faccia avanzare le cose.



## Che cosa avete voglia di dire a chi, guardando il mondo, si domanda che fare?

**Nathanaël :**

Quando ci si mette in cammino con convinzione e abnegazione, per forza si arriva da qualche parte. Ognuno può a suo modo andare alla ricerca delle proprie aspirazioni e domandarsi cosa lo fa “vibrare”.

Molte delle nostre scelte sono oggi dettate dalla paura e dal conformismo. La scuola ci prepara a occupare dei ruoli, ma non si interessa molto a chi noi siamo veramente.

La “ricerca di senso” è sicuramente qualcosa di personale, di intimo, ma noi abbiamo voluto aprire il dibattito e dire: “non è grave”, tutti quanti vivono con queste domande. Io credo che sia piuttosto sano parlarne insieme.



Santa Cruz, Road 1, USA

## Perché la scelta dell'auto-distribuzione?

**Marc :**

Abbiamo esitato. Avevamo trovato un distributore, ma quando avremmo dovuto formalizzare il contratto, abbiamo sentito che avremmo perso della coerenza con le nostre intenzioni... Abbiamo preferito quindi che fosse il pubblico ad appropriarsi del film, di creare degli eventi attorno ad esso e organizzare le proprie proiezioni.

Ognuno diventa attore. In più il nostro film non è da "consumare" soli al buio. Deve servire a connettere le persone tra di loro, creare delle sinergie grazie al dibattito alla fine del film e, perché no, a permettere e incoraggiare delle azioni vere e proprie.

**Nathanaël :**

Abbiamo avuto fiducia che il progetto sarebbe arrivato fino alla fine. Ci abbiamo messo 5 anni! Oggi, noi speriamo che le persone si impossessino del film e lo diffondano. A quel punto il film vivrà la sua vita e noi potremmo tornare progressivamente alla nostra, anche nulla sarà mai più come prima.

## Come avete finanziato il film?

**Nathanaël :**

Il viaggio l'abbiamo finanziato con le nostre economie. Per il montaggio e la post-produzione, abbiamo inizialmente cercato dei produttori che hanno sollecitato dei canali televisivi.

Questa fase è durata circa un anno, per poi sentirsi dire che "non riuscivano a trovare un posto per il film". Allora, per arrivare alla fine del lavoro, abbiamo deciso di lanciare una sottoscrizione su internet per fare appello ai privati cittadini. E abbiamo ricevuto tre volte la cifra che avevamo chiesto!

Abbiamo così avuto i mezzi per finire il film in delle condizioni insperate, di pagare i tecnici, e soprattutto di restare indipendenti lungo tutto il processo. Quello che ci ha veramente sostenuto, è stato anche vedere in quanti stiamo lavorando affinché nuovi modelli, basati su una visione più "sensibile" delle cose, possano emergere.



Al di là di un film,  
un'esperienza

Presentazione per nostri co-produttori  
Festival Atmosphères  
Courbevoie - Francia, Maggio 2014

# partecipativa!

Per questo film, girato coi “mezzi a di disposizione”, i realizzatori hanno potuto mantenere un processo di produzione e di distribuzione totalmente indipendente grazie al sostegno degli internauti.

Girate le immagini, il film è stato coprodotto su internet da 963 sottoscrittori che hanno dato fiducia al progetto e pazientato un anno prima di poter vedere il film. L'aiuto spontaneo di non pochi musicisti, traduttori, tecnici, grafici e altri benefattori, ha permesso di andare fino in fondo all'avventura con degli standard di qualità professionale.

L'uscita nelle sale (che non era prevista all'inizio!), ha seguito lo stesso processo “collaborativo” grazie al sostegno della comunità degli spettatori che hanno diffuso il film, e alle associazioni che si sono aggiunte all'avventura.



Il movimento Colibri diffonde attivamente il film nel contesto della sua nuova campagna civica: “une (R)évolution intérieure”. Alla fine della proiezione del film, dei momenti di confronto sono proposti dall'associazione Kamea Meah e dai Colibri. Le due associazioni facilitano la ricerca di animatori che permettano di approfondire le tematiche del film; in particolare la trasformazione personale e della società.

## QUESTO FILM È:

Un road-movie iniziatico, didattico e di spirito

-

Il meglio di 80 ore di girato su tre continenti

-

Generosamente finanziato da 963 internauti

-

Uno strumento da condividere per (ri)farsi delle domande; tutti insieme

-

Auto-distribuito dall'associazione Kamea Meah

## QUESTO FILM NON È:

Un documentario ansiogeno e moralizzatore

-

Una ricerca giornalistica

-

Scritto prima di essere girato

-

Fatto per dare risposte, ma piuttosto per porre delle domande

-

Una ragione per dare le dimissioni!



“Non si può avere una crescita  
infinita in un mondo finito,  
bisogna ispirarsi alla natura  
e creare un’economia ciclica”.  
Satish Kumar

# Con le testimonianze di



DR. VANDANA SHIVA

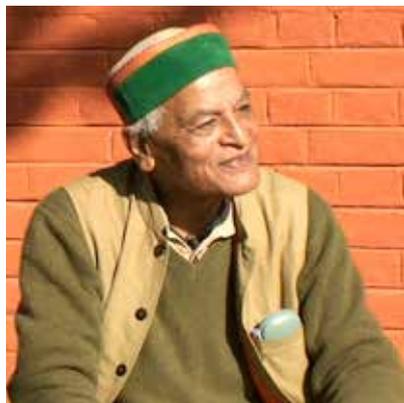
*“Pensarsi come consumatori fa parte del problema. Ritrovare la nostra identità di creatori e produttori fa parte della soluzione”.*

Fisica e epistemologa, con un dottorato in Filosofia e Teoria Quantistica, Vandana Shiva è una delle grandi figure de l’altermondialismo. Con Satish Kumar ha creato “Navdanya”: un’associazione che opera per la conservazione delle sementi contadine.

SATISH KUMAR

*“Non si può avere una crescita infinita in un mondo finito, bisogna ispirarsi alla natura e creare un’economia ciclica”.*

Monaco Jaïn, nel 1961 Satish incomincia una marcia per la pace di più di 12000 km senza denaro. Oggi è redattore della rivista “R surgence” e direttore dei programmi dello Schumacker College in Inghilterra.



TRINH XUAN THUAN

*“Noi siamo interdipendenti dalle stelle e dal Cosmo”.*

Astrofisico americano, conosciuto a livello mondiale, Trinh Xuan Thuan è famoso per una serie di libri tra cui “The Cosmos and the Lotus”. Nel 2009, è stato premiato con l’Unesco Kalinga Prize e fa opera di divulgazione scientifica sull’Universo e le questioni filosofiche a esso connesse.



PIERRE RABHI

*“Bisogna innovare rinunciando all’ideologia fondamentale che ha determinato il vecchio mondo”.*

Originario dell’Algeria, Pierre Rabhi è uno dei precursori dell’agro-ecologia. La sua esperienza di vita atipica, l’ha portato a scrivere e a testimoniare del suo rapporto con la modernità e la felicità. In Francia, ha creato diversi movimenti come Terre & Humanisme e Colibris.

FR D RIC LENOIR

*“Descartes considera il mondo come una macchina inerte che pu  utilizzare. Questo pensiero rappresenta la totale dominazione dello spirito sulla natura”.*

Filosofo, sociologo e storico delle religioni, ha diretto per numerosi anni la rivista specializzata “Le Monde des religions”. Autore di una quarantina di opere tradotte in una ventina di lingue, scrive anche per il teatro, il cinema e fumetti.





CHATY SECARIA

*“Esistono talmente tanti cammini spirituali: qual è il migliore? Quello che farà di te una persona migliore. È tutto!”.*

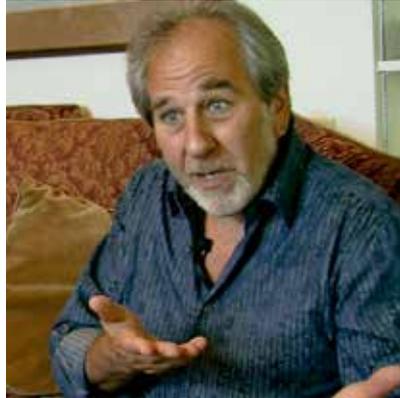
Chaty Secaria è la fondatrice di un centro di meditazione, aperto a viaggiatori di tutto il mondo, che hanno voglia di scoprire i testi dimenticati delle grandi tradizioni spirituali. In Guatemala, Chaty anima da diversi anni un'emissione televisiva quotidiana sulla felicità.



JULES DERVAES

*“Noi siamo i guardiani della terra, non i suoi proprietari”.*

Con la sua famiglia, dal 1994, Jules coltiva una parcella di 400m2 dietro la loro casa. Da questa produzione biologica e intensiva, Jules e la sua famiglia ricavano 3 tonnellate di frutta e verdura all'anno, con un'autonomia del 90% in estate.



DR. BRUCE LIPTON

*“Quello che è meraviglioso, è che tutte le convinzioni alla base della nostra civilizzazione, sono ormai da riconsiderare”.*

Dottore in biologia, le sue ricerche sulla membrana cellulare hanno avuto un ruolo precursore nello sviluppo dell'epigenetica: una delle nuove scienze che studiano l'influenza dell'ambiente esterno sull'impronta genetica. È conosciuto per la sua opera *“La biologia delle credenze”* che tratta dell'impatto della psiche sul corpo.

MARIANNE SÉBASTIEN

*“Non c'è sviluppo esteriore se non c'è sviluppo interiore”.*

Con una triplice formazione sul sociale, la pedagogia e la letteratura, Marianne Sébastien ha un percorso esemplare come capo d'impresa (Femme Entrepreneur 2007), e di cantante e terapeuta tramite la voce. Ha fondato *Voix Libre*, un ONG a taglia umana che lavora in Bolivia con i bambini nelle miniere le popolazioni disagiate.



HERVÉ KEMPF

*“Siamo in un momento di transizione storica. Stiamo cambiando d'epoca e passando ad un altro stato”.*

Giornalista e scrittore, Hervé Kempf ha scritto per molto tempo per la sezione Ambiente di Monde, e si interessa alla causa ecologista attraverso una lettura lucida dei rapporti di forza. Nelle sue opere, tra cui la famosa *“Come i ricchi stanno distruggendo il pianeta”*, ci invita a ripensare il nostro rapporto alla ricchezza e alla democrazia.



Se siete un giornalista, un blogger e volete comunicare a proposito del film,  
proporre un partenariato o organizzare un'intervista,  
potete scrivere a:

**[press.agency@storyfinders.it](mailto:press.agency@storyfinders.it)**

Se siete un cinema, il coordinatore di un festival  
e volete inserire il film nella vostra programmazione,  
potete scriverci a:

**[francesco.notarangelo@cinema.it](mailto:francesco.notarangelo@cinema.it)**

*tradotto dal francese all'italiano da Giulia Carlone*

 PER SEGUIRCI SU FACEBOOK: [www.facebook.com/allaricercadiunsensoilfilm](http://www.facebook.com/allaricercadiunsensoilfilm)

 SU TWITTER: [@EnQuete\\_deSens](https://twitter.com/EnQuete_deSens) #EQDS

PER VISITARE IL NOSTRO SITO E SUPPORTARE IL FILM: [www.allaricercadiunsenso-ilfilm.com/](http://www.allaricercadiunsenso-ilfilm.com/)

KAMEA MEAH 2016